

Sburlati, in quanto i premiati, a causa di un'improvvisa iperpiressia influenzale di stagione, non hanno potuto presenziare alla cerimonia. La prestigiosa riproduzione del simbolo cittadino "La Bollente", in bronzo, è stata consegnata a Ida Magli, un'insigne studiosa ed esperta di antropologia che si è aggiudicata il Premio Testimone del Tempo 2011, oltre che per la vita dedicata agli studi antropologici, per l'attenzione particolare che puntualmente presta ai fenomeni socio-politici di maggior rilievo, affrontando le problematiche attuali più scottanti e dimostrando, attraverso la sua fervida attività di giornalista, un grande coraggio intellettuale. La Magli, con grande verve e forza polemica, continuando un discorso già introdotto da Stefano Zecchi, ha puntato il dito sulla distruzione dei ruoli, non più distribuiti equamente tra l'universo maschile e femminile, e ha sottolineato la gravità di tale realtà all'interno del nucleo familiare e le sue conseguenze sull'intera società.

Spumeggiante conclusione della serata con il Premio Testimone del Tempo 2011, attribuito a Ezio Greggio, consegnatogli da Carlo Sburlati e dal Sindaco Danilo Rapetti. Personaggio dotato di grande carisma, Greggio ha saputo dare un significativo contributo al costume e alla cultura satirica italiana. Interprete e regista di film e di popolari serie cinematografiche e televisive, ha spesso proposto al grande pubblico una personale ed originale interpretazione, come quella andata in onda durante la premiazione, tratta dal film di Pupi Avati "Il papà di Giovanna", in cui Ezio interpreta in modo magistrale una parte drammatica, quella del "fascista buono", ferito a morte dopo una fucilazione sommaria da parte dei partigiani il 25 aprile a Torino, che muore sul tram tra la perplessa indifferenza dei passeggeri.

Greggio ha incantato la platea del Teatro Ariston di Acqui con un sapiente utilizzo dell'ironia e di un linguaggio scoppiettante ed imprevedibile, che ha letteralmente catturato l'attenzione di tutti ed ha

concluso tra le acclamazioni ammirate e divertite del pubblico, dei critici e degli inviati speciali.

L'Acqui Storia è stato organizzato anche quest'anno dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, con il contributo della Regione Piemonte, del Gruppo Amag, delle Terme di Acqui e con il decisivo sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che si è confermata partner intelligente e fondamentale dell'iniziativa. Si fregia a partire dalla scorsa edizione della dizione Con l'Adesione del Presidente della Repubblica e del Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.



La Giuria dell'Acqui Storia con gli Autori vincitori incontra gli studenti

